

14 Feb 2022 Tornate a casa Americani ! Le potenze emergenti del mondo vogliono che gli Stati Uniti stiano lontani dai loro paesi

 controinformazione.info/tornate-a-casa-americani-le-potenze-emergenti-del-mondo-vogliono-che-gli-stati-uniti-stiano-lontani-dai-loro-paesi/

February 14, 2022

Inserito alle 16:28h in [America in declino](#) da [Redazione](#) [0 Commenti](#)

Negli Stati Uniti iniziano a domandarsi quanto valga la pena di sostenere il ruolo di gendarme mondiale e di rischiare una guerra con la Russia per l'Ucraina.

Scriva la rivista The American Conservative:

Avevamo tutto. Eravamo la "nazione indispensabile". Abbiamo visto più avanti nel futuro. Potevamo imporre la nostra "benevola egemonia globale" a tutta l'umanità. **Ed è così che abbiamo deciso di creare un "nuovo ordine mondiale", precipitando in guerre successive in Iraq, nei Balcani, in Afghanistan, di nuovo in Iraq, in Siria, in Libia, nello Yemen. Tutte finite in un disastro, ammette implicitamente l'autore, Patrick J. Buchanan.**

"Ora dobbiamo convivere con le conseguenze delle scelte sbagliate che abbiamo fatto allora, e nessuna quantità di vantarsi e pio desiderio può cambiare la situazione", ha scritto l'analista.

Ora, **l'egemonia degli Stati Uniti viene messa in discussione ovunque:** nell'Europa orientale, nel Vicino Oriente, nel sud-est asiatico, nell'Asia orientale. E le sfide sorgono da autocrati uniti nella loro determinazione a ridurre il potere e la presenza degli Stati Uniti nella loro parte di mondo.

Tutti gli avversari americani hanno qualcosa in comune: ci vogliono fuori dalla loro area di influenza.

Dopo l'umiliante ritiro del presidente Joe Biden dall'Afghanistan, l'Ucraina è il luogo dell'ultima sfida, innescata dal dispiegamento da parte della Russia di circa 100.000 soldati ai confini dell'Ucraina.

Dato che ha causato questa crisi, è improbabile che Putin ritiri tutte le sue forze senza assicurazioni visibili che l'Ucraina non diventi mai membro della NATO. E, dato che nessun alleato della NATO o vicino dell'Ucraina ha mostrato una disposizione a combattere la Russia per l'Ucraina, **è probabile che Putin alla fine prevalga.**

Né la Georgia né l'Ucraina saranno presto invitate ad aderire alla NATO, indipendentemente dalla politica della "porta aperta" dell'alleanza.



Proteste contro l'America in America Latina (Venezuela)

E poiché Putin è impegnato a creare una sfera di influenza in cui nessun vicino di casa sia un alleato della NATO, siamo probabilmente solo all'inizio di una serie di crisi per l'esclusione delle nazioni dall'alleanza.

Un secondo membro del fronte antiamericano globale è l'Iran.

Si dice che gli Stati Uniti e l'Iran siano vicini al rinnovo dell'accordo nucleare da cui l'ex presidente Donald Trump si è allontanato. Tuttavia, è probabile che la persistente minaccia dell'Iran e dei suoi alleati radicali del Fronte della resistenza, come i ribelli Houthi in Yemen, la milizia sciita in Siria e Iraq ed Hezbollah in Libano complicherà qualsiasi tentativo degli Stati Uniti di districarsi da un Medio Oriente dove ormai l'influenza americana è scesa a picco.

Nell'Asia orientale, la Cina ha ricominciato a inviare aerei militari nella zona di identificazione della difesa aerea di **Taiwan** e non ha mai rinunciato alla sua pretesa su quell'isola di 24 milioni ed ex alleata degli Stati Uniti. Dopo che la crisi ucraina sarà risolta, è probabile che Taiwan torni presto in primo piano.

Se l'America non dovesse combattere la Russia a nome dell'Ucraina, perché dovrebbe entrare in guerra con la Cina **per difendere l'indipendenza di Taiwan, quando, 50 anni fa, questo mese, il presidente Richard Nixon e Henry Kissinger hanno dichiarato Taiwan "parte della Cina" ?**

Conclusione: l'equilibrio del potere è in costante mutamento. E in questo nuovo secolo, si è spostato a favore degli avversari dell'America, che desiderano tutti vedere sminuita la potenza USA.

Laddove l'ex presidente George W. Bush ha avvertito di un "asse del male" che includeva Iraq, Iran e Corea del Nord, il suo successore oggi include **Russia, Cina, Iran e Corea del Nord, un asse molto più formidabile**. Inoltre, il relativo potere e la volontà dell'America di affrontarlo è molto diminuito rispetto a quello che era ai tempi di George Bush.



Gruppo d'attacco USA

La nuova correlazione delle forze:

La Corea del Nord è diventata una vera e propria potenza nucleare con missili balistici intercontinentali che possono colpire gli Stati Uniti. Le forze armate russe sono più imponenti di quanto non fossero due decenni fa. **La Cina** ha superato ogni potenza rivale degli Stati Uniti, mentre gli alleati dell'America sono meno potenti e meno uniti dietro di essa.

Nel frattempo, **l'America ha accumulato un debito nazionale più grande dell'intera economia statunitense**. I suoi deficit commerciali sono a livelli record. I suoi confini sono invasi da migranti provenienti da tutto il mondo. E la sua disposizione a intervenire, impegnarsi e lottare per "la democrazia" (leggi per l'egemonia globale N.d.R.) raramente è stata inferiore.

Lo stress test globale dell'ultima superpotenza è attivo e non è probabile che lo supereremo con un voto alto come quello che avevamo guadagnato entro la fine della Guerra Fredda, conclude l'analista.

Nota: Una autocritica che è molto significativa anche perchè proviene dagli ambienti conservatori degli Stati Uniti che iniziano a dubitare della adeguatezza della potenza americana al ruolo di egemone che ancora pretende di occupare nel mondo.

Fonte: [The American Conservative](#)

Traduzione e note: Luciano Lago

•